



Comune di Portobuffolè
Provincia di Treviso

P.zza Vittorio Em. II° n. 1 - cap 31040
centralino 0422 850020
telefax 0422 850267
codice fiscale 80011530260
partita iva 01288350265
e-mail: portobuffole@tin.it
<http://www.comune.portobuffole.tv.it>

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO

ANNO 2019

COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Prov. (TV)

Indice

- INTRODUZIONE GENERALE
 - Relazione sul rendiconto
 - Il rendiconto finanziario
- CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI
- PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)
- PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE
 - Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
 - Analisi della spesa
- ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
- RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
 - Residui attivi
 - Motivazioni della persistenza
 - Residui passivi
 - Motivazioni della persistenza
- ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE
- ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI. NOTA INTEGRATIVA.
- ALTRE INFORMAZIONI
 - Gestione di cassa
 - Verifica obiettivi di finanza pubblica
 - Stato patrimoniale
- CONCLUSIONI

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

In allegato la stampa del conto di bilancio, parte entrate e parte spesa.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	36.407,83								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	1.016.018,88								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP									
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	67.443,57								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP									
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	32.247,34	RR	8.541,71	R	264,62	CP	-33.042,13	EP	23.970,25
		CP	515.600,00	RC	311.345,70	A	482.557,87			EC	171.212,17
		CS	546.920,71	TR	319.887,41	CS	-227.033,30			TR	195.182,42
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	313,77	RR	313,58	R	-0,19	CP	5.829,17	EP	
		CP	81.484,95	RC	79.542,48	A	87.314,12			EC	7.771,64
		CS	81.798,72	TR	79.856,06	CS	-1.942,66			TR	7.771,64
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	19.460,19	RR	11.137,77	R	104,24	CP	-27.439,16	EP	8.426,66
		CP	239.582,30	RC	177.336,53	A	212.143,14			EC	34.806,61
		CS	254.198,64	TR	188.474,30	CS	-65.724,34			TR	43.233,27
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	39.572,16	RR	39.572,16	R		CP	-393.639,97	EP	
		CP	475.000,00	RC	11.360,03	A	81.360,03			EC	70.000,00
		CS	514.572,16	TR	50.932,19	CS	-463.639,97			TR	70.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS		RR		R		CP		EP	
		CP		RC		A				EC	
		CS		TR		CS				TR	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS		RR		R		CP		EP	
		CP		RC		A				EC	
		CS		TR		CS				TR	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS		RR		R		CP		EP	
		CP		RC		A				EC	
		CS		TR		CS				TR	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.906,63	RR	3.000,00	R		CP	-70.807,04	EP	906,63
		CP	231.000,00	RC	157.192,96	A	160.192,96			EC	3.000,00
		CS	231.906,63	TR	160.192,96	CS	-71.713,67			TR	3.906,63
TOTALE TITOLI		RS	95.500,09	RR	62.565,22	R	368,67	CP	-519.099,13	EP	33.303,54
		CP	1.542.667,25	RC	736.777,70	A	1.023.568,12			EC	286.790,42
		CS	1.629.396,86	TR	799.342,92	CS	-830.053,94			TR	320.093,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	95.500,09	RC	62.565,22	R	368,67	CP	-519.099,13	EP	33.303,54
		CP	2.662.537,53	PC	736.777,70	A	1.023.568,12			EC	286.790,42
		CS	1.629.396,86	TR	799.342,92	CS	-830.053,94			TR	320.093,96

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).

2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

3) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (comprende l'importo dei crediti definitivamente cancellati in quanto assolutamente inesigibili, l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione cancellati secondo le modalità previste dal

principio applicato della contabilità finanziaria 9.2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi effettuate a seguito della riscossione di residui attivi cancellati dalle scritture (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un riaccertamento dei residui attivi in aumento). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

- 4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili.
- 5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-".

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2019

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2019 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)			Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP									
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾		CP									
Titolo 1	Spese correnti	RS	87.798,36	PR	66.108,09	R	-5.495,74	ECP	106.116,85	EP	16.194,53
		CP	810.734,47	PC	577.234,39	I	665.420,92			EC	88.186,53
		CS	857.042,23	TP	643.342,48	FPV	39.196,70			TR	104.381,06
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	47.009,51	PR	41.159,43	R	-1.625,28	ECP	414.274,52	EP	4.224,80
		CP	1.591.552,45	PC	577.405,82	I	602.590,32			EC	25.184,50
		CS	1.059.649,55	TP	618.565,25	FPV	574.687,61			TR	29.409,30
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS		PR		R		ECP		EP	
		CP		PC		I				EC	
		CS		TP		FPV				TR	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS		PR		R		ECP	13.000,00	EP	
		CP	29.250,61	PC	16.250,61	I	16.250,61			EC	
		CS	29.250,61	TP	16.250,61	FPV				TR	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS		PR		R		ECP		EP	
		CP		PC		I				EC	
		CS		TP		FPV				TR	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS		PR		R		ECP	70.807,04	EP	
		CP	231.000,00	PC	160.192,96	I	160.192,96			EC	
		CS	231.000,00	TP	160.192,96	FPV				TR	
TOTALE TITOLI		RS	134.807,87	PR	107.267,52	R	-7.121,02	ECP	604.198,41	EP	20.419,33
		CP	2.662.537,53	PC	1.331.083,78	I	1.444.454,81			EC	113.371,03
		CS	2.176.942,39	TP	1.438.351,30	FPV	613.884,31			TR	133.790,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	134.807,87	PR	107.267,52	R	-7.121,02	ECP	604.198,41	EP	20.419,33
		CP	2.662.537,53	PC	1.331.083,78	I	1.444.454,81			EC	113.371,03
		CS	2.176.942,39	TP	1.438.351,30	FPV	613.884,31			TR	133.790,36

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione consiliare, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(...) le amministrazioni pubbliche (...) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (...) " (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

✓ la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);

✓ il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);

✓ il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso

l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

Nel merito si precisa che gli indicatori ove è presente la voce "personale" risentono del comando concesso all'ex Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria al TAR per il Veneto. comando che com'è noto non comporta spese per il Comune di Portobuffolè essendo integralmente rimborsato dal Consiglio di Stato.

Si precisa altresì che per quanto riguarda la gestione dei residui, i trasferimenti dello stato relativi all'anno 2019 sono stati riscossi nell'anno 2020 a seguito del completamento e trasmissione del questionario SOSE.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2019

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2019 (percentuale)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	40,52 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	95,60 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	93,47 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	64,26 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	62,82 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	61,36 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	66,62 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	53,03 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	57,58 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	%
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	43,55 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,01 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,71 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	379,15
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	4,52 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,55 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	%
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	47,52 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	791,84
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	791,84
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	66,51 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	%
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	84,49 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	85,63 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	86,84 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	100,00 %

	+ Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	%
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	90,00 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	80,12 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	91,81 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	63,51 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-12,55
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	6,79 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,63 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	293,08
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	100,00 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	8,57 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	2,81 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	16,34 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	%
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	%

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	%
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	49,69 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	20,48 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	24,07 %

1. Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
2. Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2019

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24,97	22,47	30,62	120,66	99,76	92,53	99,32	26,49
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11,79	10,96	16,52	100,00	100,00			
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36,76	33,42	47,14	114,42	99,83	62,14	64,52	26,49
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,49	1,75	2,99	100,00	100,00	74,88	74,63	99,94
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	2,59	3,53	5,54	100,00	100,00	100,00	100,00	
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	4,09	5,28	8,53	100,00	100,00	91,13	91,10	99,94
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8,71	7,63	10,75	108,11	98,54	91,47	90,72	100,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,60	1,23	2,16	90,90	89,63	68,69	92,63	14,33
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01		105,29	99,87	100,00	100,00	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,56	0,60	0,91	100,00	100,00	100,00	100,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	5,31	6,06	6,91	100,12	100,00	67,57	67,54	100,00
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	16,20	15,53	20,73	103,20	98,13	81,38	83,59	57,23
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	16,39	21,07	6,84	100,16	100,00	36,12		100,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	9,07	8,43		100,00	100,00			
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,39	1,30	1,11	100,00	100,00	100,00	100,00	
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	26,85	30,79	7,95	100,10	100,00	42,12	13,96	100,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,56	6,09	5,11	96,91	96,91	94,46	94,27	97,81
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	9,55	8,88	10,54	100,00	100,00	99,23	100,00	
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	16,11	14,97	15,65	98,72	98,72	97,62	98,13	76,79
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	100,00	99,46	71,43	71,98	65,51

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specificata destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

In allegato stampa degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,64		0,57		0,70		0,15
	2	Segreteria generale	1,47	20,63	1,42	1,44	1,49	1,44	1,19
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,04		3,62		4,41		0,93
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,28		1,15		1,45		0,13
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,42		5,21	4,62	4,71	4,62	6,90
	6	Ufficio tecnico	1,39		1,23		1,47		0,39
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,69		1,62		1,98		0,39
	10	Risorse umane	0,10		0,09		0,09		0,10
	11	Altri servizi generali	5,84	79,37	6,58	4,07	7,97	4,07	1,87
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		19,86	100,00	21,49	10,13	24,26	10,13	12,06
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,59		1,48		1,81		0,36
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,59		1,48		1,81		0,36
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,98		0,98		1,12		0,50
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,42		1,28	0,01	1,42	0,01	0,81
	7	Diritto allo studio	0,10		0,09		0,10		0,09
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		2,50		2,35	0,01	2,63	0,01	1,39
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,11		0,11		0,05		0,30
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,76		0,70		0,78		0,42
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,87		0,81		0,83		0,73
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	6,05		5,46		0,46		22,48
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		6,05		5,46		0,46		22,48
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,04		0,12		0,14		0,05
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,04		0,12		0,14		0,05
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,19		0,17		0,22		
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,19		0,17		0,22		
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,02		0,13	0,47	0,16	0,47	0,02
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,26		1,04		1,27		0,26
	3	Rifiuti							
	4	Servizio idrico integrato	0,12		0,12		0,14		0,03
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,04		0,04				0,17
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1,45		1,33	0,47	1,58	0,47	0,47
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	51,77		51,91	89,39	54,64	89,39	42,60
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		51,77		51,91	89,39	54,64	89,39	42,60

Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,03		0,04		0,01		0,13
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,03		0,03		0,01		0,08
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,07		0,07		0,02		0,21
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità			0,82		1,06		
	3	Interventi per gli anziani	0,14		0,12				0,55
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,21		0,19				0,83
	5	Interventi per le famiglie	0,08		0,08		0,05		0,14
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,02		0,02				0,08
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,36		0,34		0,41		0,12
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,14		0,13		0,01		0,52
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,95		1,70		1,54		2,24
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1,29		1,20		1,41		0,48
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		1,29		1,20		1,41		0,48
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1,66		1,57		1,89		0,47
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		1,66		1,57		1,89		0,47
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,62		0,35				1,56
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,26		0,23				1,03
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,87		0,59				2,58
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,22		1,10		0,79		2,15
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,22		1,10		0,79		2,15
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,62		8,68		7,78		11,72
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		9,62		8,68		7,78		11,72

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2019

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	89,22	88,01	100,00
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	89,92	92,20	64,93
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	89,14	99,97	0,59
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	90,74	90,32	91,71
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	73,69	73,69	
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	99,50	99,63	99,63	100,00
	10	Risorse umane	100,00	96,67	44,97	41,90	66,17
	11	Altri servizi generali	100,00	98,51	81,25	80,36	87,92
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	99,51	87,37	88,12	82,23
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	99,75	95,28	95,20	100,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	99,75	95,28	95,20	100,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	91,99	91,29	100,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	89,41	88,64	100,00
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	100,00	100,00	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	90,88	90,18	100,00
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	100,00	99,19	69,65	66,21	70,69
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	85,31	85,80	83,58
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	99,83	82,60	84,64	78,16
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	86,24	88,70	76,44
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	86,24	88,70	76,44
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	83,23	63,94	95,56
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	83,23	63,94	95,56
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	100,00	100,00	
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	100,00	100,00	
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	100,00	100,00	
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	88,55	87,17	100,00
	3	Rifiuti	100,00				
	4	Servizio idrico integrato	100,00	95,38	95,32	95,31	95,56
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	28,12			
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	89,24	77,83	88,20	40,00
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	99,48	94,23	94,68	84,67
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		100,00	99,48	94,23	94,68	84,67
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	68,23	68,23	
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	100,00	100,00	100,00	100,00	
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		100,00	100,00	87,62	87,62	

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità		100,00	100,00	100,00	
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	100,00		100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	100,00		100,00
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	100,00	100,00	
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	100,00	100,00	70,67	84,04	2,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	82,68	16,31	100,00
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		100,00	100,00	91,09	94,97	62,72
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	90,03	91,08	36,03
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		100,00	100,00	90,03	91,08	36,03
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	100,00	99,23	72,11	71,01	75,96
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		100,00	99,23	72,11	71,01	75,96
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	100,00	226,84			
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		70,48	136,66			
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		100,00	100,00	100,00	100,00	
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	100,00	100,00	
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	100,00	100,00	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.485.809,88	1.680.417,81	926.653,34
Di cui:			
Parte accantonata	9.103,07	20.445,70	39.638,33
Parte vincolata	31.733,54	35.178,23	195.185,35
Parte destinata a investimenti	759.020,52	850.126,40	49.667,29
Parte disponibile (+/-)	685.952,75	774.667,48	642.162,37

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo del 2019	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				5.660,00	5.660,00
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale	15.839,29	45.944,28			61.783,57
Altro					
Totale avanzo utilizzato	15.839,29	45.944,28		5.660,00	67.443,57

In allegato risultato di amministrazione (prospetto dimostrativo risultato di amministrazione).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.018.387,83
RISCOSSIONI	(+)	62.565,22	736.777,70	799.342,92
PAGAMENTI	(-)	107.267,52	1.331.083,78	1.438.351,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.379.379,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.379.379,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	33.303,54	286.790,42	320.093,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.419,33	113.371,03	133.790,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			39.196,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			574.687,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			951.798,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				24.500,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				2.230,96
Totale parte accantonata (B)				26.730,96
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				52.053,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				74.921,39
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				28.572,95

Altri vincoli da specificare		
	Totale parte vincolata (C)	155.547,91
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	81.585,90
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	687.933,97
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso						
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
7022/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	38.000,00			-13.500,00	24.500,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		38.000,00			-13.500,00	24.500,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Altri accantonamenti(4)						
	Fondo amministratori	1.638,33			592,63	2.230,96
Totale Altri accantonamenti		1.638,33			592,63	2.230,96
TOTALE		39.638,33			-12.907,37	26.730,96

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Accantonamento somme per rinnovi contrattuali, legge di bilancio 2020 art. 13		Accantonamento somme per rinnovi contrattuali, legge di bilancio 2020 art. 13			3.315,24					3.315,24	3.315,24
	Legge regionale 44/87 oneri destinati ad opere di culto		Legge regionale 44/87 oneri destinati ad opere di culto	15.839,29	15.839,29	24,00	15.839,29				24,00	24,00
	ONERI DI URBANIZZAZIONE		ONERI DI URBANIZZAZIONE	34.278,30		11.360,03	24,00				11.336,03	45.614,33
	Quota 10% proventi alienazioni destinata a estinzione mutui		Quota 10% proventi alienazioni destinata a estinzione mutui	3.100,00								3.100,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				53.217,59	15.839,29	14.699,27	15.863,29				14.675,27	52.053,57
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Libri di testo		Libri di testo	1.878,32								1.878,32
	Eliminazione barriere architettoniche		Eliminazione barriere architettoniche	10.921,30								10.921,30
	Interventi e sistemazione beni danneggiati da allagamenti		Interventi e sistemazione beni danneggiati da allagamenti	6.705,00								6.705,00
	Fondo abitazioni in locazione (contributo affitti)		Fondo abitazioni in locazione (contributo affitti)	940,20								940,20
	Trasferimenti Regione Veneto per inserimento minori in comunità		Trasferimenti Regione Veneto per inserimento minori in comunità	7.005,71		7.470,86				7.470,86		14.476,57
	Efficientamento energetico		Efficientamento energetico	40.000,00								40.000,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				67.450,53		7.470,86					7.470,86	74.921,39
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)												
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Installazione dissuasori		Installazione dissuasori	45.944,28	45.944,28		45.944,28					
	Restauro lanterne centro storico		Restauro lanterne centro storico	28.572,95								28.572,95
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				74.517,23	45.944,28		45.944,28					28.572,95

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (l/5)									
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	195.185,35	61.783,57	22.170,13	61.807,57				22.146,13	155.547,91
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)								
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)								
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)							14.675,27	52.053,57
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)							7.470,86	74.921,39
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)								
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)								28.572,95
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)								
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)							22.146,13	155.547,91

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Fondi destinati a spese d'investimento		Fondi destinati a spese d'investimento	49.667,29	1.218.912,48	602.590,32	574.687,61	-1.644,09	92.945,93
TOTALE				49.667,29	1.218.912,48	602.590,32	574.687,61	-1.644,09	92.945,93
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									11.360,03
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									81.585,90

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti	1.023.568,12
Impegni	1.444.454,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-420.886,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.052.426,71
Fondo pluriennale vincolato di spesa	613.884,31
SALDO FPV	438.542,40
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	368,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,19
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.121,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.489,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-420.886,69
SALDO FPV	438.542,40
SALDO GESTIONE RESIDUI	7.489,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	67.443,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	859.209,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	951.798,74

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell' _ inserimento dei residui attivi nel rendiconto dell' _ esercizio 2019, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all' _ art. 228 del D. Lgs. 267/2000.

Il riaccertamento ordinario, operazione propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio, consiste nella verifica dei residui attivi e passivi e delle relative ragioni giuridiche che ne giustificano il mantenimento in bilancio, in tutto od in parte, e la loro corretta imputazione secondo le modalità esplicitate dall' _ articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e nel paragrafo 9.1 dell' _ allegato 4.2 dello stesso Decreto.

L' _ unico criterio, dunque, da considerare per poter mantenere in bilancio un residuo attivo è l' _ esigibilità, almeno fino a prova contraria dichiarata da un terzo qualificato, con la conseguenza che possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate come esigibili nell' _ esercizio di riferimento, e materialmente non ancora incassate, a condizione che ne sussistano tutti i presupposti per considerare possibile l' _ incameramento.

Per ogni residuo, si è proceduto con la relativa attività di verifica dell' _ effettiva, e non solo potenziale, esigibilità, alla luce dei principii della competenza finanziaria potenziata, di cui all' _ allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, che individua, per ogni entrata e per ogni spesa, la scadenza, determinandone conseguentemente anche la relativa imputazione in bilancio.

Si riporta nella tabella sottostante la analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	5.011,75	4.557,33		4.928,65	9.472,52	171.212,17	195.182,42
Titolo 2						7.771,64	7.771,64
Titolo 3		3.004,63	1.921,50	832,51	2.668,02	34.806,61	43.233,27
Titolo 4						70.000,00	70.000,00
Titolo 9	205,49	701,14				3.000,00	3.906,63
Totale	5.217,24	8.263,10	1.921,50	5.761,16	12.140,54	286.790,42	320.093,96

Residui passivi

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell' _ inserimento dei residui passivi nel rendiconto dell' _ esercizio 2019, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, di cui all' _ art. 228 del D. Lgs. 267/2000.

Nel provvedimento sono state riportate le ragioni del mantenimento dei residui stessi.

Si riportano nella tabella sottostante i residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Residui passivi

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo 1	3.619,35		20,01	1.389,81	11.165,36	88.186,53	104.381,06
Titolo 2					4.224,80	25.184,50	29.409,30
Titolo 4							
Titolo 7							
Totale	3.619,35		20,01	1.389,81	15.390,16	113.371,03	133.790,36

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

E L E N C O B E N I I M M O B I L I (Anno: 2019)

Mod.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
A	1	31-12-2005	Strada comunale: Borgo Servi	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			1.511,95		8.505,62	308,20	9.709,37
A	2	31-12-2005	Strada comunale: Calle Fabbri	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	3	20-05-1996	Strada comunale: Via Bastie	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			37.890,56			1.724,85	36.165,71
A	4	20-05-1996	Strada comunale: Via Businello	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	5	20-05-1996	Strada comunale: Via Chiesa.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	6	31-12-2001	Strada comunale: Via Contratti	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		5.065,89	3.140,81			151,98	2.988,83
A	7	20-05-1996	Strada comunale: Via Da Molin	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	8	31-12-2001	Strada comunale: Via Fae'.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		37.994,18	37.662,54			1.660,19	36.002,35
A	9	20-05-1996	Strada comunale: Via Garibaldi.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	10	20-05-1996	Strada comunale: Via Giustiniani.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	11	20-05-1996	Strada comunale: Via Puccini	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	12	20-05-1996	Strada comunale: Via Verdi	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	13	20-05-1996	Strada comunale: Via Marconi	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	14	31-12-2001	Strada comunale: Via Papa Luciani	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		23.345,36	47.734,94			1.874,43	45.860,51
A	15	31-12-2001	Strada comunale: Via Provinciale	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		367,97	678,35			27,92	650,43
A	16	31-12-2005	Strada comunale: Via Rivapiana	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			3.888,39			145,81	3.742,58
A	17	31-12-2001	Strada comunale: Via Roma	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		86.721,10	66.785,47			3.089,14	63.696,33
A	18	31-12-2001	Strada comunale: Via Ronche	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		55.667,46	34.513,82			1.670,02	32.843,80
A	19	31-12-2001	Strada comunale: Via Roverat.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		7.746,85	23.564,62			1.002,54	22.562,08
A	20	20-05-1996	Strada comunale: Via Settimo.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			14.474,08			700,36	13.773,72
A	21	31-12-2001	Strada comunale: Viale Margherita.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		34.495,70	25.448,03			1.180,62	24.267,41
A	22	20-05-1996	Strada comunale: Via Pertini	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	23	20-05-1996	Strada vicinale : Via San Prosdocimo	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			24.314,66			899,46	23.415,20
A	24	20-05-1996	Piazza comunale : P.le Ghetto	Terreno	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			920,00			30,00	890,00
A	25	20-05-1996	Strada comunale. P.le San Giuseppe.	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	26	20-05-1996	Piazza comunale : Piazza IV Novembre	Terreno	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	27	20-05-1996	Piazza comunale: Piazza Beccaro	Terreno	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti							
A	28	20-05-1996	Strada comunale: P.zza Vittorio Emanuele II ^a .	Terreno	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti			286.266,89			13.755,68	272.511,21
A	29	31-12-2001	Cimitero Comunale	Terreno	Beni demaniali - cimitero		147.373,40	555.854,48		3.812,00	14.993,97	544.672,51
A	30	31-12-2001	Parcheggio di Via Roma	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti		17.043,08	10.566,74			511,29	10.055,45
A	31	11-02-2001	Fognatura comunale	Impianto	Beni Demaniali - servizio idrico		10.084,02	11.763,52			526,88	11.236,64

A	32	11-02-2003	Sottopasso ciclopedonale S.P.50	Terreno Strada	integrato Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	562.909,99	556.204,57			24.584,46	531.620,11
A	33	31-12-2004	Area ex Poles Ferruccio	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	3.059,57	2.080,52			91,79	1.988,73
A	34	16-05-2011	Sottopasso pedonale S.P.50	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	91.105,93	74.706,85			2.733,18	71.973,67
A	35	16-05-2011	Piazza del Brolo	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	318.137,45	260.872,71			9.544,12	251.328,59
A	36	16-05-2011	Strada e verde pubblico lottizzazione San Lorenzo	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	201.579,00	165.294,78			6.047,37	159.247,41
A	37	31-12-2007	COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI ANNO 2007	Altro Imm.	Costi pluriennali	5.719,00					
A	38	31-12-2008	COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI ANNO 2008	Altro Imm.	Costi pluriennali	13.289,45					
A	39	31-12-2009	COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI ANNO 2009	Altro Imm.	Costi pluriennali	74.631,12					
A	40	31-12-2010	COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI ANNO 2010	Altro Imm.	Costi pluriennali	3.600,00					
A	41	31-12-2011	COSTI PLURIENNALI CAPITALIZZATI	Altro Imm.	Costi pluriennali	360,00	26.748,77		33.092,84	15.582,58	44.259,03
A	42	31-12-2011	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO FINO AL 31/12/2015	Altro Imm.	Immobilizzazioni in corso	178.137,61	255.331,12			5.643,64	249.687,48
A	44	22-02-2013	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO - INTERVENTO REALIZZATO DA SISP - SERBATOIO DI ACCUMULO	Impianto	Beni Demaniali - servizio idrico integrato	140.167,78	153.569,11			5.405,95	148.163,16
A	45	16-09-2013	Via Calbassa	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti						
A	49	30-01-2016	PASSERELLA SUL FIUME LIVENZA	Altro Imm.	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	338.129,85	323.738,52			10.556,70	313.181,82
A	53	31-12-2016	PROVA	Fabbricato	Beni Demaniali - Edifici						
A	54	30-11-2016	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI INCROCI DIVERSI	Terreno Strada	Beni demaniali - Strade, piazze, ponti	148.169,95	176.233,83			5.746,74	170.487,09
A	55	05-11-2018	PISTA CICLABILE SULLA SP 50	Terreno Strada	Immobilizzazioni in corso	36.000,40	48.633,96		507.147,89		555.781,85
		Modello	Consistenza iniziale		Variazioni per scorporo	Variazioni		Ammortamento		Consistenza finale	
		Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)	3.230.394,59			552.558,35		130.189,87		3.652.763,07	
		Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)									
		Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)									
		TOTALE	3.230.394,59			552.558,35		130.189,87		3.652.763,07	

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2019)

Mod.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
B	1	31-12-2001	TORRE CIVICA	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile		75.505,48	153.364,89		21.391,63	4.224,80	170.531,72
B	2	31-12-2001	MUNICIPIO	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile		269.030,18	328.117,77			10.435,75	317.682,02
B	3	31-12-2001	IMPIANTI SPORTIVI VIA RIVAPIANA	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile		53.967,90	98.066,93			3.022,14	95.044,79
B	4	31-12-2001	EX SCUOLE ELEMENTARI DI VIA CONTRATTI	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile		226.166,81	347.007,00			10.151,65	336.855,35
B	5	31-12-2001	EX MANSIONERIA	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile		40.259,10	111.068,29			2.989,71	108.078,58
B	6	31-12-2005	CASA GAIA	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile		150.534,19	491.025,91			12.895,67	478.130,24
B	8	31-12-2012	TERRENI IMPIANTI SPORTIVI VIA RIVAPIANA	Terreno	Terreni - patrimonio indisponibile							
B	9	31-12-2014	IMMOBILI BORGO SERVI	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile			1.389.864,64			30.970,56	1.358.894,08
B	15	01-01-2018	CASA GAIA. RETTIFICA PER PROBLEMI SOFTWARE CHIUSURA 2017 E RIAPERTURA 2018.	Fabbricato	Fabbricati - patrimonio indisponibile							
B	16	31-12-2018	TERRENI DA PERMUTA CON INCA PROPERTIES SRL DI PRATA DI PORDENONE - NOTAIO DOTT. GUIDO BEVILACQUA REP.51741 - FASCICOLO 38476 - REGISTRATO A PN IL 14/2/2018 AL N.2192 SERIE IT - TRASCRITTO A TREVISO IL 15/2/2018 AI NR. 5380/4017	Terreno	Terreni - Patrimonio disponibile		300.000,00	300.000,00				300.000,00
Modello			Consistenza iniziale		Variazioni per scorporo		Variazioni		Ammortamento		Consistenza finale	
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)												
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)			3.218.515,43				21.391,63		74.690,28		3.165.216,78	
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)												
TOTALE			3.218.515,43				21.391,63		74.690,28		3.165.216,78	

ELENCO BENI IMMOBILI (Anno: 2019)

Mod.	Prog.	Attivazione	Descrizione	Tipo	Tipologia/categoria	Aggregazione raggruppamento	Costo storico	Consistenza iniziale	Variazioni per scorporo	Variazioni	Ammortam.	Consistenza finale
C	1	20-05-1996	TERRENI PRA' DEI GAI	Terreno	Terreni - Patrimonio disponibile		153.583,95	153.583,95				153.583,95
C	2	31-12-2011	RELITTO STRADALE VIA ROVERAT	Terreno	Terreni - Patrimonio disponibile		5.887,61	5.887,61				5.887,61
C	3	31-12-2011	LOTTIZZ. RESIDENZIALE "LIVENZA"	Terreno	Terreni - Patrimonio disponibile							
Modello			Consistenza iniziale		Variazioni per scorporo		Variazioni		Ammortamento		Consistenza finale	
Beni immobili di uso pubblico per natura (Mod. A)												
Beni immobili di uso pubblico per destinazione (Mod. B)												
Beni immobili patrimoniali disponibili (Mod. C)			159.471,56								159.471,56	
TOTALE			159.471,56								159.471,56	

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI. NOTA INTEGRATIVA.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n) ;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'*art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350*;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Nel seguito si analizzano i singoli punti come da elencazione di cui sopra

- a) La registrazione di accertamenti ed impegni è stata fatta applicando i criteri e i principi contabili ex D.lgs 118/2011, in particolare valutando l'esigibilità delle singole poste e nel caso di variazione del criterio appena richiamato, reimputando le poste all'esercizio in cui l'esigibilità stessa si sarebbe manifestata. Con riferimento ai valori patrimoniali, si specifica che le partecipazioni societarie sono state fatte al valore nominale.

b) Nelle pagine precedenti, sono state riportate le tabelle riepilogative delle voci di entrata e spesa, riferite agli stanziamenti finali, agli accertamenti ed impegni assunti, agli incassi e ai pagamenti effettuati, nelle diverse scomposizioni del bilancio, per titoli e tipologie (lato entrata) , missioni, titoli e macroaggregati lato spesa.

c) Nel corso del 2019, sono stati adottati i provvedimenti di variazione così distinti:

Descrizione	num.atto	tipo atto	del
PRELIEVO DAI FONDI DI RISERVA	3	Giunta com.	09/01/2019
Art. 175 Tuel. Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale per spese di investimento	22	Giunta com.	05/03/2019
Riaccertamento ordinario dei residui variazione di esigibilit.	37	Giunta com.	12/04/2019
Art. 175 comma 5 quater, D. Lgs. 267/2000. Variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario 2019/2021. Ufficio Ragioneria.	33	DET. AMM FIN	14/03/2019
Variazione per indifirebili procedure di affidamento servizi di derattizzazione , disinfestazione, interventi larvicidi e adulticidi	33	Giunta com.	01/04/2019
Art. 175 comma 5 quater D. Lgs. 267/200. Variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario 2019/2021. Ufficio Ragioneria.	64	DET. AMM FIN	06/06/2019
Variazione per contributo erogato da Savno Srl destinato all'acquisto di un veicolo a biometano,	50	Giunta com.	26/06/2019
Variazione di sola cassa	52	Giunta com.	03/07/2019
Art. 175 comma 5 quater, D. Lgs. 267/2000. Variazione compensativa al bilancio di previsione finanziario 2019/2021. Ufficio Ragioneria	79	DET. AMM FIN	16/07/2019
Variazione di assestamento. Equilibri di Bilancio	10	Cons.Comunal	30/07/2019
PRELIEVO DAI FONDI DI RISERVA	63	Giunta com.	12/09/2019
Riallineamento automatico previsioni di cassa	64	Giunta com.	26/09/2019
PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA	64	Giunta com.	26/09/2019
VARIAZIONE D'URGENZA	75	Giunta com.	16/10/2019
Riallineamento automatico previsioni di cassa	73	Giunta com.	16/10/2019
VARIAZIONE D'URGENZA	78	Giunta com.	30/10/2019
VARIAZIONE D'URGENZA	79	Giunta com.	08/11/2019

Variazione fra macroaggregati	82	Giunta com.	22/11/2019
Variazione di urgenza	85	Giunta com.	29/11/2019
Prelievo fondo di riserva	86	Giunta com.	29/11/2019
Prelievo fondo di riserva	90	Giunta com.	13/12/2019
Prelievo fondo di riserva di cassa	90	Giunta com.	13/12/2019
variazione tra macroaggregati - stipendi	137	DET. AMM FIN	13/12/2019
VARIAZIONE DI CASSA CONSEGUENTE A VARIAZIONE ESIGIBILITA	148	DET. AMM FIN	31/12/2019
VARIAZIONE DI CASSA	64	Giunta com.	24/09/2019

A tali atti si aggiunge il riaccertamento ordinario dei residui adottato con deliberazione di giunta n°32 del 22/06/2020

Con riferimento alla scomposizione delle diverse voci del risultato di amministrazione 2019, si rimanda alle tabelle e ai paragrafi precedenti questa relazione.

- Il Comune di Portobuffolè, di seguito il Comune, detiene residui di anzianità maggiore a 5 anni per l' _ importo di euro 3.619,35 tutti derivanti dal titolo I, entrate tributarie.
- Il Comune nel corso del 2019 non ha fatto ricorso all' _ anticipazione finanziaria.
- Il Comune non ha alcuna garanzia principale o sussidiaria prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.
- Il Comune non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.
- Il Comune non ha prestato nessuna garanzia principale o sussidiaria.
- I beni sono stati aggiornati in sede di approvazione del nuovo conto economico e stato patrimoniale secondo i principi del d.lgs 118/2011.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è costituito per neutralizzare o quanto meno ridurre l' _ impatto negativo sugli equilibri di bilancio generato dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle entrate. In questo contesto i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo. Il nuovo principio generale della competenza finanziaria prevede che le obbligazioni giuridiche attive e passive debbano essere registrate nelle scritture contabili nell' _ esercizio in cui l' _ obbligazione è perfezionata, con imputazione nell' _ esercizio in cui l' _ obbligazione viene a scadenza.

Tale nuovo principio scongiura la possibilità di dare copertura a spese attuali con entrate di dubbia esigibilità o che avranno effettiva realizzazione in esercizi futuri.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le entrate, l' accertamento delle stesse è effettuato nell' esercizio in cui sorge l' obbligazione attiva con imputazione contabile all' esercizio in cui scade il credito.

Tra le entrate vi sono anche quelle di dubbia e difficile esazione (ad esempio le sanzioni per violazione al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all' evasione, ecc.) . Per alcune di queste entrate, prima dell' entrata in vigore della nuova contabilità, l' accertamento avveniva per cassa. La contabilizzazione di tali entrate per cassa risponde al principio generale della prudenza, ma non consente di avere la corretta rappresentazione della capacità dell' Ente di riscuotere le proprie entrate e non evidenzia i reali rapporti creditorî che l' ente vanta nei confronti con l' esterno. Allo scopo di contemperare i due principi, ovvero quello della prudenza da un lato, con quello della veridicità dall' altro, il principio contabile della competenza finanziaria potenziata rende obbligatorio l' utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità. Si tratta, lo ricordiamo, di un accantonamento non impegnabile che serve a bilanciare quella parte di entrate che presentano un motivato rischio di non essere interamente rimosse. L' accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un' economia di bilancio che confluisce, a consuntivo, nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo si determina in occasione del bilancio di previsione attraverso l' individuazione delle entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia esigibilità; la scelta dell' analisi da effettuare per individuare le tipologie e/o le singole entrate sulle quali calcolare il fondo è lasciata a ciascun ente. I principi contabili specificano quali entrate non necessitano dell' accantonamento al fondo, ovvero le entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione, le entrate tributarie che, sulla scorta dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa (e.g. l' IMU ordinaria) .

In sede di consuntivo si è ritenuto opportuno accantonare a fondo importi superiori al minimo previsto.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato facendo riferimento all' importo complessivo dei residui attivi sulle seguenti entrate: recupero evasione IMU/ICI/TASI, riscossione Tarsu/Tares/Tari, sanzioni per violazione al C.d.S. da ruoli e da verbali.

Il Fondo Pluriennale Vincolato

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell' ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l' entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall' esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l' acquisizione dei finanziamenti e l' effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell' esercizio cui il rendiconto si riferisce;

b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2019 è pari a:

FPV	2019
parte corrente	€ 36.407,83
parte capitale	€ 1.016.018,88

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è intestato alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell' esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l' obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l' intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l' obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2019
parte corrente	€ 39.196,70
parte capitale	€ 574.687,61

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all' interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

Le partecipazioni possedute

Si rimanda al riepilogo delle partecipazioni per elenco dei propri enti e organismi strumentali.

I dati delle società partecipate sono disponibili nel sito istituzionale - sezione Amministrazione - trasparente e si richiama l'elenco descritto più sopra.

Si rimanda ad apposito allegato al rendiconto per gli esiti delle asseverazioni dei propri organismi partecipati.

I parametri di deficitarietà strutturale

A conclusione della presente nota integrativa si evidenzia l'assenza di condizioni di deficitarietà.

Si fa presente che il modello utilizzato, in assenza di nuove disposizioni in merito è quello di cui al D.M 18/02/2013.

Indicatori finanziari ed economici generali ANNO 2019.

Enti Locali e organismi strumentali sono tenuti ad adottare un sistema di indicatori semplici denominato Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, in base all' articolo 18 bis del D.Lgs 118/2011.

Gli indicatori da allegare al rendiconto di gestione indicano i risultati raggiunti nell' esercizio finanziario, mediante la trasformazione dei dati contabili in indici.

Il Piano degli indicatori, allegato al rendiconto 2019, misura diverse casistiche del bilancio, in particolare:

- La rigidità strutturale del bilancio
- Le entrate correnti e la capacità di riscossione
- Le spese di personale
- L' _ esternalizzazione dei servizi
- Gli interessi passivi
- Gli investimenti
- I residui
- I debiti non finanziari
- I debiti finanziari
- La composizione dell' _ avanzo
- L' _ analisi di eventuale disavanzo
- I debiti fuori bilancio
- Il Fondo pluriennale vincolato
- Le partite di giro e i servizi per conto di terzi.

Gli indici presenti nel Piano consentono di analizzare la gestione del Comune evidenziando parametri di criticità specifici, nonché di rilevare l' _ andamento contabile e gestionale dell' _ Ente. Gli indici del Piano confermano la positiva situazione dell' _ Ente rispetto alle diverse casistiche analizzate.

Gli indici estrapolati dal piano degli indicatori potranno inoltre essere esaminati dal Ministero dell' _ Economia e delle Finanze, anche per confrontare i diversi enti.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

In allegato stampa della situazione di cassa.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2019		25.356,93	1.993.030,90	2.018.387,83
Riscossioni effettuate	competenza		736.777,70	736.777,70
	residui		62.565,22	62.565,22
	totali		799.342,92	799.342,92
Pagamenti effettuati	competenza	8.505,62	1.322.578,16	1.331.083,78
	residui	1.098,00	106.169,52	107.267,52
	totali	9.603,62	1.428.747,68	1.438.351,30
Fondo di cassa con operazioni emesse		15.753,31	1.363.626,14	1.379.379,45
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2019		15.753,31	1.363.626,14	1.379.379,45

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.018.387,83			2.018.387,83
Entrate titolo 1.00	+	546.920,71	311.345,70	8.541,71	319.887,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	81.798,72	79.542,48	313,58	79.856,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	254.198,64	177.336,53	11.137,77	188.474,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	882.918,07	568.224,71	19.993,06	588.217,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	857.042,23	577.234,39	66.108,09	643.342,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	29.250,61	16.250,61		16.250,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	886.292,84	593.485,00	66.108,09	659.593,09
Differenza D (D=B-C)	=	-3.374,77	-25.260,29	-46.115,03	-71.375,32
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-3.374,77	-25.260,29	-46.115,03	-71.375,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	514.572,16	11.360,03	39.572,16	50.932,19
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	514.572,16	11.360,03	39.572,16	50.932,19
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	514.572,16	11.360,03	39.572,16	50.932,19
Spese Titolo 2.00	+	1.059.649,55	577.405,82	41.159,43	618.565,25
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	1.059.649,55	577.405,82	41.159,43	618.565,25
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	1.059.649,55	577.405,82	41.159,43	618.565,25
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-545.077,39	-566.045,79	-1.587,27	-567.633,06
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	231.906,63	157.192,96	3.000,00	160.192,96
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	231.000,00	160.192,96		160.192,96
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	1.470.842,30	-594.306,08	-44.702,30	1.379.379,45

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

Verifica obiettivi di finanza pubblica

Il Comune di Portobuffolè ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

Si ricorda che i commi 820 e 821 della legge di bilancio per il 2019, n. 145/2018 hanno disposto quanto segue:

820. *A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

Tenuto conto dei nuovi prospetti di equilibri introdotti con l'XI correttivo di agosto che prevedono tre livelli diversi di equilibrio sono sorti da parte di numerosi enti dubbi in merito a quali di questi equilibri bisogna fare riferimento.

La Commissione Arconet condivide la seguente posizione: *In merito al quesito posto, con riferimento alle modifiche apportate dal DM del Ministero dell'economia e finanze del 1 agosto 2019 al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si rappresenta che, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.*

Con la delibera n. 20/2019 le Sezioni riunite della Corte dei conti sono intervenute sul tema delicato dei rapporti fra il saldo di finanza pubblica (di matrice europea) individuato dalla legge rinforzata 243/2012 e gli equilibri di bilancio previsti dalle regole contabili armonizzate, derivanti dal decreto legislativo 118/2011, che disciplinano i bilanci di regioni ed enti locali. Il tutto anche alla luce dei recenti principi affermati dalla giurisprudenza costituzionale, specialmente in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

Il parere nasce dalla richiesta della Sezione Regionale del Trentino che ha rimesso alle Sezioni riunite due questioni di massima ossia se la legge di bilancio 145/2018 abbia abrogato i commi 1 e 1 bis dell'art. 9 della legge 243/2012 e se abbia prodotto effetti anche sulle condizioni per il ricorso all'indebitamento disciplinate dall'articolo 10, comma 3, della legge 243/2012.

Per la Corte il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 162, comma 6, del D. Lgs 267/2000 (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni) , rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare applicazione congiunta sotto il profilo operativo.

Per la Corte dei conti rimane l'obbligo per gli enti territoriali di rispettare il «pareggio di bilancio» sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge 243/2012, anche quale presupposto per la contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10 della legge 243) da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze

247/2017, 252/2017 e 101/2018, che hanno consentito l' integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. Pertanto il saldo di competenza non negativo tra entrate finali, avanzo di amministrazione, Fondo pluriennale vincolato di entrate e le spese finali dei primi tre titoli.

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.407,83
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	782.015,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	665.420,92
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	39.196,70
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	16.250,61
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		97.554,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.660,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.750,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		43.464,73
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.146,13
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		21.318,60
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-12.907,37
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		34.225,97

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 61.783,57	61.783,57
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 1.016.018,88	1.016.018,88
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+) 81.360,03	81.360,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 59.750,00	59.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-) 602.590,32	602.590,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 574.687,61	574.687,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+) 41.634,55	41.634,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		41.634,55
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		41.634,55
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		41.634,55

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		85.099,28
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	22.146,13
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		62.953,15
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-12.907,37
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		75.860,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		43.464,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.660,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-12.907,37
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	22.146,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		28.565,97

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

U1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Inserire la quota corrente del totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione".

(2) Inserire la quota corrente del totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione.

(3) Inserire l'importo della quota corrente della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".

Stato patrimoniale semplificato.

Lo stato patrimoniale nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività. In tale circostanza si è optato per la contabilità patrimoniale semplificata, la quale non prevede la redazione del Conto Economico ma solo di una situazione patrimoniale al 31.12.2019. Questa determina il Fondo di Dotazione per differenza tra attivo e passivo. Relativamente alle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali la normativa, e conseguentemente la procedura effettuata.

In allegato stampa del conto economico stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.726,70		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	27.817,70	26.748,77	BI6	BI6
	9 Altre	16.441,33		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	46.985,73	26.748,77		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	3.052.722,19	3.155.011,86		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	544.672,51	555.854,48		
1.3	Infrastrutture	2.508.049,68	2.599.157,38		
1.9	Altri beni demaniali				
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	3.465.754,74	3.533.792,94		
2.1	Terreni	562.471,56	562.471,56	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	2.762.216,78	2.815.515,43		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	32.388,06	37.819,01	BI12	BI12
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	61.414,90	76.929,22	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	32.040,00	19.520,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.474,82	4.117,45		
2.7	Mobili e arredi	12.748,62	17.420,27		

2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	555.781,85	95.643,47	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	7.074.258,78	6.784.448,27		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	242.416,00	273.211,63	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	242.416,00	273.211,63	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso		13.509,83	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>		13.509,83	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	242.416,00	286.721,46		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.363.660,51	7.097.918,50		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	179.182,42	2.478,93		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	10.092,26	2.478,93		
c	Crediti da Fondi perequativi	169.090,16			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	77.771,64	39.885,93		
a	verso amministrazioni pubbliche	77.771,64	39.885,93		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	11.767,36	10.698,04	CII1	CII1
4	Altri Crediti	26.872,54	8.755,95	CII5	CII5
a	verso l'erario		4.783,64		
b	per attività svolta per c/terzi	633,85	633,85		
c	altri	26.238,69	3.338,46		
	Totale crediti	295.593,96	61.818,85		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.379.379,45	2.018.387,83		
a	Istituto tesoriere	1.379.379,45			CIV1a
b	presso Banca d'Italia		2.018.387,83		
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c

3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.379.379,45	2.018.387,83		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.674.973,41	2.080.206,68		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi		6.175,40	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		6.175,40		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.038.633,92	9.184.300,58		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) <u>PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	-124.144,28	-124.144,28	AI	AI
II	Riserve	6.690.477,15	6.071.946,80		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	676.077,58		AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	698.775,56		AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	40.663,76	40.663,76	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.274.960,25	6.031.283,04		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio		676.077,58	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	6.566.332,87	6.623.880,10		
	B) <u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	Per trattamento di quiescenza		1.638,33	B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.230,96		B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.230,96	1.638,33		
	C) <u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) <u>DEBITI (1)</u>				
1	Debiti da finanziamento	223.037,48	239.288,09		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	223.037,48	239.288,09	D5	
2	Debiti verso fornitori	65.691,10	88.672,12	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	17.348,07	20.605,96		

	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b	altre amministrazioni pubbliche	4.923,07	4.111,22		
	c	imprese controllate			D9	D8
	d	imprese partecipate			D10	D9
	e	altri soggetti	12.425,00	16.494,74		
5		Altri debiti	50.751,19	18.946,52	D12,D13, D14	D11,D12, D13
	a	tributari	2.075,31			
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.300,00	227,97		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)				
	d	altri	45.375,88	18.718,55		
		TOTALE DEBITI (D)	356.827,84	367.512,69		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi			E	E
II		Risconti passivi	2.113.242,25	2.191.269,46	E	E
1		Contributi agli investimenti	2.113.242,25	2.191.269,46		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	2.113.242,25	2.191.269,46		
	b	da altri soggetti				
2		Concessioni pluriennali				
3		Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.113.242,25	2.191.269,46		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.038.633,92	9.184.300,58		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri 2) Beni di terzi in uso 3) Beni dati in uso a terzi 4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) Garanzie prestate a imprese controllate 6) Garanzie prestate a imprese partecipate 7) Garanzie prestate a altre imprese	574.687,61	1.016.018,88		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	574.687,61	1.016.018,88		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONCLUSIONI

In base all'analisi dello stato di realizzazione dei programmi e delle funzioni contabili, si può riassumere che, nel 2019, l'Amministrazione è riuscita a contemperare le esigenze di sviluppo del territorio e il mantenimento degli equilibri di bilancio, cercando di dare risposta immediata alle modifiche normative, vincoli di finanza pubblica e ai disegni di legge che stavano trasformando l'attuale sistema nazionale.

L'attenzione ai dettagli e una ferrea impostazione ad una gestione oculata, trasparente e rispondente ai canoni di efficienza, efficacia e innovazione, hanno contraddistinto anche per l'anno in esame, l'indirizzo politico-amministrativo dell'ente.

Si ritiene che la politica di revisione della spesa interna già avviata, assieme allo studio approfondito delle opportunità di finanziamento esterno e all'indirizzo specificato di non ricorrere ad alcuna accensione di mutui, abbiano e continuino a portare effettivo beneficio all'ente, che a livello finanziario e delle opere pubbliche si concretizzerà in maniera ancora più decisa nel medio-lungo periodo.

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.